

ECRICOME PREPA 2024

Langue vivante B ITALIEN

Note de délibération : 16.62 / 20

Numéro d'inscription



Né(e) le

Nom

Prénom (s)

16.62 / 20

Écricome

Épreuve : LVB station

Sujet 1 ou 2
(Veuillez cocher le N° de sujet choisi)

Les feuilles dont l'entête d'identification n'est pas entièrement renseigné ne seront pas prises en compte pour la correction.

Feuille /

Numéro de table

① Version : Une découverte archéologique
Une tête masculine de marbre de l'époque impériale est la toute dernière trouvaille archéologique de la capitale : elle provient des excavations en cours sur la place de l'empereur Auguste. L'annonce fut transmise par le maire Guallieri qui a publié l'image sur Facebook : « Rome continue à restituer de précieux témoignages de son passé : une splendide tête en marbre, entière, vient d'être retrouvée durant les travaux en cours sur la place de l'empereur Auguste. Les archéologues et restaurateurs sont actuellement occupés au nettoyage et à l'étude du site.

Mais la nouvelle ne semble pas avoir secoué tant que ça les Romains, souvent habitués à des rebonaises de ce genre. Les commentaires, si nombreux juste après la publication du post, ont un thème principal : l'encombrement de Rome le chassé aux déchets dans toute la ville. D'autres demandent des réponses aux si nombreux (mais jamais résolus) problèmes de la Capitale : les jardins publics abandonnés persistent dans les cimetières, les transports difficiles dont la prochaine hausse des billets et les escalateurs de la station de métro toujours en panne, la

trop régulière : insuffisance de l'éclairage routier. Pauvre tête de marbre ! Finie dans le ventre de la capitale du monde puissante, ordonnée et respectée et « réveillée » en une ville qui perd de son prestige chaque jour de plus à cause de la mauvaise gestion et de la dégradation.

Tiré de : Rome, la tête de marbre antique retrouvée, et l'annonce de Guattieri sur Facebook. Ester Palma, Corniere della Sera 6 juillet 2023.

② Thème : L'Italie con la bicicletta

Dal Tirone di bicicletta di Vittorio De Sica, fino al Giro d'Italia, il Giro d'Italia, vecchio di cento anni, la bicicletta è profondamente radicata nella cultura italiana. Come anche in Europa, gli acquisti di biciclette, elettriche soprattutto, sono sempre più in crescita. Quindi, da Parma al Lago di Garda, le vie per biciclette e vie con indicazioni, si sviluppano

Conosciuta per la sua gastronomia, Parma si è convertita alla bicicletta. I tesori architettonici del centro possono essere scoperti dalle vie per biciclette: dalla cattedrale al convento delle benedette di San Paolo, passando davanti il Palazzo Ducale, la bicicletta permette di andare di tutto, anche fare pause golose.

Se arrivate dalla stazione senza bicicletta, non è un problema: direzione la Cicletteria, che affitta biciclette per 12 euro al giorno, o l'applicazione BicinCitta. E suoni l'intra-muros, diciamo itinerari culturali ben indicati permettono di scoprire il vecchio ducato di Parma e Piacenza. La casa di nascita di Verdi si trova solo a trenta-nove chilometri, distanza perfetta per un giro di bicicletta elettrica, soprattutto se abbiamo fatto una pausa al castello di Fontanellato, una fortezza del Quattrocento dove si può ammirare una fresca di Parmigiano

Tratto da: L'Italia con la bicicletta:

5 cammini dal lago di Garda alle acque azzurre dell'Adriatico.

Thomas Dewstaly, Le Monde, 23 luglio

2023

Numéro d'inscription



Né(e) le

Nom

Prénom (s)

16.62 / 20

Écricome

Épreuve: Langue vivante L.V.B. Italien

Sujet 1 ou 2
(Veuillez cocher le N° de sujet choisi)

Les feuilles dont l'entête d'identification n'est pas entièrement renseigné ne seront pas prises en compte pour la correction.

Feuille /

Numéro de table

③ Saggio - Quale posto occupa il Made in Italy nel nostro mondo globalizzato ?

Nel 2022, l'Italia è diventata l'esportatore più importante di vino al mondo, davanti alla Francia, soprattutto grazie al successo del Prosecco, molto apprezzato dagli stranieri. Quindi, possiamo chiederci: Quali sono le carte da giocare del Made in Italy nel nostro mondo globalizzato, ma anche le sue debolezze ?

50. Innanzitutto, penso che il Made in Italy sia la punta di diamante dell'economia italiana. In effetti l'automobile, l'arredamento, l'abbigliamento e l'agroalimentare ^{con i prodotti AOP} sono settori molto dinamici e importanti per le esportazioni italiane. Pensiamo a Ferrari, Gucci, Prada, Benetton... marche conosciute per la loro qualità, saper-fare, innovazione¹⁰⁰! Inoltre, il made in Italy riposa anche sul ruolo chiave che svolgono i distretti industriali, veri « think tank » dove innovazione e tradizione producono prodotti capaci di conciliare competitività che secondo me, non abbia concorrenti. Un esempio lampante è il famoso marmo di Carrara.

• Da un altro lato, il saper-fare¹⁵⁰ italiano riesce ad adattarsi ai nuovi posti in gioco legati alla globalizzazione, cioè lo sviluppo sostenibile. Penso che le imprese del Bel Paese abbiano il potenziale per sviluppare un'economia verde ma competitiva e innovante. Prendiamo l'esempio dell'impresa Orange Eker che produce capi nuovi a partire da rifiuti di frutta¹¹⁰⁰⁰, quello che concede di risparmiare milioni di euro, ma anche di vendere prodotti di alta qualità in un modo sostenibile.

• Malgrado l'importanza del Made in Italy, ha anche delle difficoltà a affermare la sua superiorità. Uno dei suoi problemi è la mancanza di digitalizzazione nell'impresa, in particolare nel Sud, una debolezza legata ai pochi aiuti dello Stato. Ma lo Stivale soffre anche della contraffazione, una piaga che indebolisce l'immagine di lusso di suoi prodotti, soprattutto il fenomeno di "Italian Sounding". La contraffazione rappresenta una perdita di oltre un miliardo di euro per il Pil italiano 11300 secondo l'istat.

• Per concludere, è chiaro che il Made in Italy è una forza per il Paese all'internazionale, anche se è confrontata a vari problemi. La fuga dei cervelli è una delle sfide italiane, e sarebbe meglio se l'Italia fosse più impegnata da questo problema.

(397 mots)